

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Modifiche all'articolo 1 della legge 7 luglio 2010, n. 106, in favore dei familiari delle vittime e in favore dei superstiti del disastro ferroviario di Viareggio. Nuovo testo C. 4989, approvata dalla 8 ^a Commissione permanente del Senato (Parere alla IX Commissione) (<i>Esame e rinvio</i>)	15
Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità agraria e alimentare. Testo unificato C. 2744 Cenni ed abb. (Parere alla XIII Commissione) (<i>Esame e rinvio</i>)	15

SEDE CONSULTIVA

Giovedì 5 aprile 2012. — Presidenza del presidente Giulia BONGIORNO.

La seduta comincia alle 10.40.

Modifiche all'articolo 1 della legge 7 luglio 2010, n. 106, in favore dei familiari delle vittime e in favore dei superstiti del disastro ferroviario di Viareggio.

Nuovo testo C. 4989, approvata dalla 8^a Commissione permanente del Senato.

(Parere alla IX Commissione).

(*Esame e rinvio*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Giulia BONGIORNO, *presidente e relatore*, ricorda come, in favore dei superstiti e delle famiglie delle vittime del disastro ferroviario verificatosi nella stazione di Viareggio la notte del 29 giugno 2009, sia stata emanata la legge 7 luglio 2010, n. 106, la quale ha assegnato a un commissario delegato la somma di 10 milioni di euro per l'anno 2010, per speciali

elargizioni in favore dei familiari delle vittime e in favore di coloro che a causa del disastro hanno riportato lesioni gravi e gravissime.

Il provvedimento in esame, composto di due articoli, prevede alcune integrazioni all'articolo 1 della citata legge n.106 del 2010.

Segnala, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera *a*), che disciplina l'assegnazione dell'elargizione anche al convivente *more uxorio*, condizionandola alla presenza di figli a carico della vittima nati da rapporti di convivenza *more uxorio*. Si disciplina inoltre il caso in cui il convivente *more uxorio* coesista con il coniuge superstite.

Formula quindi una proposta di parere favorevole.

Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità agraria e alimentare.

Testo unificato C. 2744 Cenni ed abb.

(Parere alla XIII Commissione).

(*Esame e rinvio*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Giulia BONGIORNO, *presidente*, in sostituzione del relatore, impossibilitato a partecipare alla seduta odierna, illustra il contenuto del provvedimento.

Il provvedimento in esame si compone di 21 articoli e, in attuazione delle convenzioni internazionali e delle disposizioni comunitarie in materia, stabilisce i principi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità agraria, allo scopo di: preservare il territorio da fenomeni di inquinamento genetico e di perdita del patrimonio genetico; tutelare le varietà e le razze locali a rischio di estinzione o gravemente minacciate da erosione genetica; promuovere e sostenere la ricerca sulla biodiversità agraria; promuovere e sostenere attività di informazione e di educazione sulla biodiversità agraria, in particolare nelle scuole di ogni ordine e grado; promuovere attività di valorizzazione delle varietà e delle razze locali e dei prodotti da esse

ottenuti; integrare la biodiversità agraria nelle politiche economiche e di settore, anche con riferimento alla politica commerciale e di cooperazione allo sviluppo (articolo 1).

Per la realizzazione delle suddette finalità è istituito un « sistema di tutela e conservazione della biodiversità agraria » costituito dall'Anagrafe unica della biodiversità agraria, dalla rete di conservazione e sicurezza, dai repertori regionali delle varietà e delle razze locali, dai registri regionali delle specie vegetali spontanee e autoctone (articolo 2).

Non ravvisando disposizioni rientranti negli ambiti di competenza della Commissione Giustizia, propone di esprimere nulla osta all'ulteriore corso dell'esame del provvedimento.

Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 10.50.